

## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

VIA CELLINI

BOAA17201B

VIA THEODOLI

BOAA17202C

RIALE

BOAA17204E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
D.D. DI ZOLA PREDOSA	BOEE17200G
PIERO CALAMANDREI- ZOLA PREDOSA	BOEE17201L
PIERO BERTOLINI - RIALE	BOEE17204Q

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**Approfondimento**

I traguardi della Scuola dell'Infanzia dedotti dalle Nuove Indicazioni sono stati condivisi anche con la Scuola Primaria, attraverso un gruppo di lavoro composto da docenti dei due ordini di scuola. Dal "Profilo Individuale", compilato per ogni bambino in uscita, è stata estrapolata una "Scheda sintetica di informazioni", la quale viene anche utilizzata per la formazione delle classi Prime.

**ALLEGATI:**

SCHEDE SINTETICHE DI INFORMAZIONI.pdf

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **VIA CELLINI BOAA17201B**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **VIA THEODOLI BOAA17202C**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **RIALE BOAA17204E**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **PIERO CALAMANDREI- ZOLA PREDOSA BOEE17201L**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### **PIERO BERTOLINI - RIALE BOEE17204Q**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

D.D. DI ZOLA PREDOSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

LA SCUOLA HA ELABORATO UN CURRICOLO PER COMPETENZE PER TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E LA COMMISSIONE CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA STA LAVORANDO PER COSTRUIRE UN CURRICOLO PER I 5 ANNI IN CONTINUITA' . NELLA COMMISSIONE CONTINUITA' CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SI CONFRONTANO E COSTRUISCONO PROVE DI INGRESSO PER INTEGRARE I DUE CURRICOLI

<http://www.direzionedidatticazolapredosa.it/sites/default/files/page/2016/CURRICOLO-GENERALE%20Zola%20Predosa.pdf>

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO-GENERALE ZOLA PREDOSA.PDF

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

IL CURRICOLO DI ISTITUTO E' COSTRUITO A PARTIRE DALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DAI TRAGUARDI DI COMPETENZA, SI ARTICOLA POI IN ABILITA' ED IN MICROABILITA'.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### **❖ COMUNIC-ATTIVA**

Percorsi e attività che si intendono confermare e realizzare in funzione dell'acquisizione di competenze chiave: - Raccontami: "La nostra biblioteca" e "Il Theodolino, il giornalino della scuola" - "Parolandia" (per i bambini dell'ultimo anno

della scuola dell'infanzia) - "Mi piace la biblioteca" (progetto Biblioteca Comunale) e Progetto Biblioteca Bertolini (prestito scolastico) - Progetto Nuove Tecnologie/LIM per i bambini di 5 anni - Progetto lingua straniera - Comunicazione nella lingua madre e nella lingua comunitaria. - English theatre - Progetto CLIL - A teatro con... - "Incontro con l'autore" - Giornalino - "Fumettando" - "Archivio storico e documentazione territoriale" - "Caro amico ti scrivo" - Scrittura creativa - Visite guidate e partecipazione ad attività laboratoriali in strutture museali - Screening dsa mediante adesione progetto PRO-DSA - "Più libri più liberi" (scuola primaria) - Formare Animare Ricordare (Archivio Bertolini) - Implementazione utilizzo strumenti compensativi e dispensativi e utilizzo dei devices personali

### Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze linguistiche in italiano e nelle lingue straniere comunitarie (vedi ob. Lett. a , comma 7, art. 1 Legge107/2015)

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO/ESTERNO

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

ESPERTI ASSOCIAZIONI ED ENTI

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni

Teatro

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **ABITARE IL MONDO: PER UNA CITTADINANZA ATTIVA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE**

Percorsi e attività che il Circolo intende confermare e realizzare in funzione delle competenze in materia della cittadinanza attiva - "Progetto Accoglienza" per i bambini in entrata alla Scuola dell'Infanzia - "Progetto continuità" Nido-Infanzia-Primaria - Attività laboratoriali con Enti Locali (Coop, Hera, Gelato Museum Carpigiani, Palazzo Pepoli, Associazioni per la Scuola) - "Giro & rigiro" - Consiglio Comunale dei Ragazzi - Piedibus - Sicuri sulla strada - Laboratori di cucina etnica per i genitori - Partecipazione a concorsi e percorsi proposti dal territorio - Scuola aperta alla cittadinanza - Istruzione domiciliare - Progetto continuità - Educatore territoriale - Incentivazione e sviluppo delle attività di Peer Education e Peer Tutoring - Adotta un nonno: laboratori e percorsi per lo scambio intergenerazionale (ORTO; ANTICHI MESTIERI; SCUOLA DI UNA VOLTA...) - REDUCE (percorsi legati alla sana alimentazione e alla limitazione degli sprechi) -Visite guidate e partecipazione alle attività laboratoriali in strutture museali, fattorie didattiche, centri di riciclaggio, smistamento rifiuti, cucina centralizzata. -Visite guidate a parchi e riserve di interesse naturalistico

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (vedi ob. Lett. d , comma 7, art. 1 Legge107/2015)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

INTERNO/ESTERNO

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Fotografico  
Informatica  
Multimediale  
Musica  
Restauro  
Scienze

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro  
Aula generica

❖ **MATEMAGIA**

Percorsi e attività che si intendono confermare e realizzare in funzione delle competenze logico-scientifiche: - Partecipazione a concorsi □ - Visite guidate e partecipazione di attività laboratoriali in strutture museali e centri scientifici del territorio - Coding - Elaborazione di un curriculum verticale - Attività di problem solving - Geometria e frazioni con i Lego - Matematica nella realtà - Scacco al re - partecipazione a concorsi - visite guidate e partecipazioni ad attività laboratoriali in strutture museali e centri scientifici del territorio - coding -scratch e robotica - stampa 3D - Utilizzo dei laboratori, aule tematiche e spazi attrezzati - Elaborazione di un curriculum di flipped-classroom

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifiche (vedi ob. Lett. b , comma 7, art. 1 Legge107/2015)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	INTERNO/ESTERNO
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale  
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica



**❖ LE ARTI E I BAMBINI**

Percorsi e attività che si intendono confermare e realizzare: - IdeeAmo, progetto artistico per i bambini di 4 anni - "Cà la Ghironda-Modern Art Museum", progetto arte/natura per i bambini di 5 anni - Progetto Musica alla scuola dell'infanzia, per tutti i bambini della scuola dell'infanzia - Percorsi presso la Fondazione MAST - Teatro e Cinema Lumiere - Percorso teatro ed emozioni - Visite guidate e partecipazione di attività laboratoriali in strutture museali - Musica per - Lezioni concerto - Progetto Musica - Storia del cinema e dell'animazione - Introduzione strumento musicale - Lascio una traccia (laboratori artistico-espressivi) - IdeeAmo - Scuola aperta alla cittadinanza

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (vedi ob. Lett. i, comma 7, art. 1 Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema , anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tale settore (vedi ob. Lett. c, comma 7, art. 1 Legge107/2015) Legge107/2015)

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

INTERNO/ESTERNO

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

**❖ Biblioteche:**

Classica

**❖ Aule:**

Teatro

Aula generica

**❖ GIOCO MOVIMENTO E SPORT**

Percorsi e attività che si intendono confermare e realizzare: - Progetto Motoria/Giocodanza per i bambini di 3 anni - percorsi di attività motoria offerti dalle società sportive del territorio - percorsi di avviamento a discipline sportive con contributo delle famiglie - Percorsi di educazione alla salute e alla corretta alimentazione in collaborazione con le agenzie del territorio -partecipazione a percorsi progettuali proposti dal MIUR

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano (vedi ob. Lett. g, comma 7, art. 1 Legge107/2015)

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

INTERNO/ESTERNO

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

**❖ Biblioteche:**

Classica

**❖ Aule:**

Aula generica

**❖ Strutture sportive:**

Palestra  
Piscina

**❖ ENGLISH IS FUN!**

Il nostro Istituto è impegnato in un'offerta formativa che presta una crescente attenzione verso il miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea. Ciascun alunno, futuro cittadino, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento. Dovrà maturare un atteggiamento positivo nei confronti della madrelingua per poter poi

sviluppare anche le abilità richieste per comunicare nelle lingue straniere. Il progetto ha come compito principale, infatti, la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**FINALITA' EDUCATIVE e OBIETTIVI GENERALI** Finalità principale dell'insegnamento di una lingua straniera nella scuola primaria è di carattere formativo ed educativo: - Arricchire il bagaglio culturale del bambino, ampliare gli orizzonti e favorire in lui una maggiore apertura che gli permetterà di comunicare agli altri ciò che pensa e sente. □ - Acquisire la capacità di iniziare e continuare una corrispondenza con coetanei stranieri; □ - Pensare ai vantaggi futuri che la conoscenza di una lingua può portare sia nel campo dello studio che in quello del lavoro; □ - Favorire ampie opportunità strumentale in diverse situazioni di carattere pratico (parlare con stranieri in Italia, servirsene per viaggiare all'estero, ...) □ - Avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli. □ - Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera; □ - Rendere cosciente che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione; □ - Fare acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare. **OBIETTIVI SPECIFICI E CONTENUTI** □ - Ascoltare e comprendere semplici messaggi. □ - Saper salutare e presentare sé stesso agli altri. □ - Identificare: colori principali e numeri entro il dieci. □ - Informarsi sull'identità altrui. □ - Definire il tempo atmosferico. □ - Invitare qualcuno a fare qualcosa. □ - Chiedere il permesso di fare qualcosa. □ - Riconoscere i più diffusi animali domestici e selvatici. □ - Identificare i giocattoli più comunemente usati. □ - Riconoscere gli oggetti e gli arredi della classe. □ - Saper eseguire semplici comandi. □ - Saper sostenere una facile conversazione. □ - Utilizzare l'inglese in contesti particolari. **METODOLOGIE** L'approccio alla riflessione linguistica formalizzata sulla lingua inglese avverrà principalmente attraverso il gioco perché è con il metodo ludico che l'alunno accresce la sua motivazione ad apprendere. Molti saranno i momenti di confronto con la lingua madre, per scoprire analogie e differenze fra i due idiomi. Gli alunni ricordano molto meglio quando si realizzano attività nelle quali sono implicati anche i canali sensoriali, e a tale scopo si utilizzeranno illustrazioni, filastrocche, canzoncine, role play, giochi di domanda e risposta che possano essere motivanti per gli alunni. Essi saranno così chiamati a partecipare in maniera attiva. L'approccio laboratoriale ludico e interattivo, utilizzando

tematiche molto vicine al mondo degli alunni e alla loro esperienza, facilita l'apprendimento, perché promuove esperienze concrete e motivanti e l'interazione con i compagni e l'insegnante. "Tell me and I will forget. Show me and I may remember. Involve me and I will understand." Questo detto ben presenta le idee che guideranno il lavoro, per fornire agli alunni la possibilità di imparare facendo e di operare la riflessione linguistica in situazioni concrete simulate in classe. L'Insegnante continuamente rimanderà il suo operato alla Teoria delle Intelligenze Multiple di Howard Gardner, al Principio del Total Physical Response di Asher, al Principio dell'Ordine Naturale di Stephen Krashen. Strumenti e materiali: Flash cards, illustrazioni, libri, giochi, schede operative, CD player, Personal Computer, cartine geografiche, LIM

**RISULTATI ATTESI**

- Maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese
- Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera
- Miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione
- Partecipazione ad attività teatrali in lingua inglese
- Partecipazione agli esami CAMBRIDGE
- Partecipazione a campus estivo in collaborazione con l'ACLE (Associazione Culturale Linguistica Educational)

**VERIFICA E VALUTAZIONE** La valutazione sarà relativa alla motivazione, alla partecipazione, alla capacità di attenzione e di comprensione. Verranno somministrati test di comprensione, di ascolto, di produzione, a risposta chiusa o aperta. Ci saranno anche momenti di verifica dell'intera attività svolta che poi convergeranno in una simulazione d'esame a cui saranno indirizzati solo gli alunni in grado di superarlo, onde evitare situazioni frustranti che si risolverebbero inevitabilmente in una disaffezione allo studio della lingua straniera.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Gli spazi innovativi pensati prevedono una modulazione degli ambienti suddivisi in aree di lavoro: dal coding e robotica educativa, alle attività manuali e di sperimentazione come tinkering, making, fotografia e videomaking.

Destinatari: circa 900 alunni della Direzione Didattica, di grado scuola primaria dislocati in due plessi.

### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Risultati attesi :le attività che verranno svolte consentiranno una riappropriazione della manualità come momento fondante dell'apprendimento, coadiuvato dall'uso delle tecnologie a disposizione che permetteranno agli alunni di utilizzare nella maniera più appropriata la tecnologia, cioè come strumento utile ed atto alla realizzazione delle proprie idee. Inoltre le attività avranno sempre come fine la ricerca del benessere, della socialità e della collaborazione fra pari e fra insegnanti ed alunni; permetteranno lo sviluppo di processi di apprendimento personalizzati e multidisciplinari, costruendo il sapere personale, dell'autonomia operativa, dell'attenzione, concentrazione e motivazione; favoriranno l'esperienza del lavoro di gruppo e quindi lo spirito

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

collaborativo, l'integrazione di alunni diversamente abili, stimoleranno il pensiero creativo, accresceranno le capacità decisionali ed il senso di responsabilità; sviluppare la capacità di problem solving

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Durante il triennio si proseguirà con la programmazione e lo svolgimento dell'attività di coding attraverso le piattaforme Programma il futuro, Code.org, Scratch, Snap per tutti gli alunni che hanno già intrapreso il percorso e per i nuovi arrivati.

I destinatari sono circa 900 alunni della Direzione Didattica, di grado scuola primaria dislocati in due plessi.

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Risultati attesi: Il pensiero computazionale è la capacità di risolvere problemi applicando la logica, ragionando su quale strategia sia più efficace per giungere alla risoluzione di un problema dato.

E' uno strumento di crescita e di espressione personale che permette di non subire la tecnologia vivendola passivamente ma di appropriarsene ed esserne utilizzatori attivi.

Saper "scrivere" attraverso il linguaggio codificato

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

tecnologico permette di esprimersi e raccontarsi attraverso un canale linguistico differente

Altresì risulta uno strumento di crescita poiché basato sul feedback prova ed errore che permette al bambino di accettare l'errore, l'imperfezione e comprendere così che anche il fallimento che, pur essendo risultato negativo, ci costringe a ripensare agli errori commessi ed a rimetterci alla prova, contribuendo alla crescita personale.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola  
Destinatari: personale della Direzione Didattica, alunni e famiglie.

## ACCOMPAGNAMENTO

Risultati attesi: approfondimento riguardo i temi del PNSD e ruolo dell'Animatore Digitale; realizzazione del nuovo sito web della Direzione migliorato sia nell'organizzazione sia nella fruibilità dei contenuti che nella grafica; condivisione di informazioni, contenuti, materiali in modalità collaborativa attraverso la piattaforma G-Suite for Education;

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

realizzazione di Blog per i singoli plessi della Direzione, per la condividere con la comunità, scolastica e non, attività didattiche e laboratoriali quotidiane svolte con gli alunni; formazione ed aggiornamento su App utili alla didattica disciplinare, offerte dalla piattaforma Google e da altri servizi web; sviluppo delle competenze digitali con particolare attenzione al pensiero computazionale ed all'uso critico dei media; coinvolgimento della comunità scolastica ad eventi quali la settimana del PNSD.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA CELLINI - BOAA17201B

VIA THEODOLI - BOAA17202C

RIALE - BOAA17204E

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Sono stati collegialmente individuati dei criteri condivisi che, attraverso l'osservazione sistematica dei bambini, portano alla compilazione del "Profilo Individuale", in cui sono racchiusi i traguardi minimi estrapolati dalle Nuove Indicazioni e differenziati per età.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA



NOME SCUOLA:

D.D. DI ZOLA PREDOSA - BOEE17200G

PIERO CALAMANDREI- ZOLA PREDOSA - BOEE17201L

PIERO BERTOLINI - RIALE - BOEE17204Q

### **Criteria di valutazione comuni:**

Le teorie e le pratiche valutative espresse nel presente piano dell'offerta formativa, coerenti con la normativa vigente, includono diverse funzioni del processo di valutazione. Questo:

- è essenziale al percorso di verifica e valutazione della qualità della proposta didattica dell'insegnante e della scuola, al fine di una progettazione e ridefinizione costante e calibrata;
- attua il percorso di verifica del raggiungimento dei traguardi di apprendimento previsti per l'alunno per la progettazione degli interventi educativi futuri;
- raccoglie elementi utili al percorso di auto-valutazione del bambino al fine di maturare la progressiva capacità di stimare le proprie abilità;
- costituisce elemento decisivo per la documentazione e la certificazione dei risultati ottenuti dai singoli;
- è quindi finalizzato alla pubblicazione della scheda di valutazione e dei documenti ufficiali.

Questi ultimi costituiscono atto dovuto e sono pertanto tesi a rendere in un linguaggio sintetico, trasparente e tempestivo i risultati del percorso. Queste differenti funzioni dell'azione valutativa non sono tra loro disgiunte, ma concorrono tutte, o tutte dovrebbero concorrere, alla costruzione di un processo di insegnamento-apprendimento teso al miglioramento. La sussistenza di queste funzioni parallele e congiunte nelle varie azioni di verifica e valutazione rende molto difficile un approccio semplicistico all'argomento. Fatto salvo ciò che è ribadito dalle "Indicazioni per il curriculum" del 2012 "una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento è di stimolo al miglioramento continuo", le prime tre funzioni della valutazione, sono svolte prioritariamente attraverso la valutazione formativa o valutazione a sostegno, caratterizzata da scelte metodologiche e didattiche in relazione al curriculum. La valutazione formativa è quindi espressione dell'autonomia professionale della funzione docente nella sua dimensione individuale e collegiale; costituisce elemento di continuità tra la scuola dell'infanzia e primaria pertanto è strettamente connessa al curriculum ed ai principi metodologici individuati nel piano dell'offerta formativa. Questo aspetto della valutazione è ribadito anche nel decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, che recita: "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo,

documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze." La valutazione conclusiva o finale, tesa alla documentazione e certificazione dei risultati finali, è caratterizzata dall'utilizzo di documenti e prassi normative a livello nazionale, relative esclusivamente alla scuola primaria; comporta criteri espliciti e condivisi che traducano in modo trasparente e tempestivo la valutazione sull'alunno. Il comma 1 dell'art.3 della legge 169 e il decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 stabiliscono che nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e illustrate nel documento allegato.

**ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE IN DECIMI.pdf**

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

All'interno del Collegio Docenti sono stati concordati i criteri per la valutazione del comportamento da inserire nel documento di valutazione: viene valutato il comportamento con giudizio sintetico in relazione al rapporto con i compagni e gli adulti, il rispetto delle regole convenute nell'assunzione delle proprie responsabilità. Elementi considerati per redigere i giudizi di comportamento In relazione alla competenza di Cittadinanza e Costituzione • Relazione con gli altri • Rispetto delle regole • Senso di responsabilità • Consapevolezza del proprio contesto di vita • Cura di sé e dell'ambiente circostante GIUDIZIO INDICATORI E DESCRITTORI OTTIMO Completo rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative in ogni contesto. Partecipazione attiva e propositiva. Atteggiamento di costante responsabilità. DISTINTO Rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative. Partecipazione attiva. Atteggiamento responsabile. BUONO Parziale rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette. Partecipazione discontinua. Atteggiamento non sempre responsabile. SUFFICIENTE Saltuario rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette e rispettose in ogni contesto. Partecipazione discontinua. Atteggiamento poco responsabile. INSUFFICIENTE Non rispetto delle regole della scuola. Relazioni scorrette e non costruttive in ogni contesto. Partecipazione scarsa. Atteggiamento irresponsabile e inadeguato alla vita scolastica.

#### **Documento di valutazione per gli alunni disabili gravi:**

Il collegio docenti ha deliberato un documento di valutazione per gli alunni diversamente abili in situazione di gravità incentrato sulle aree funzionali

previste dal PEI

**ALLEGATI:** Documento valutazione alunni disabili gravi.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

La scuola realizza percorsi per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità all'interno del gruppo classe che partecipano a tutte le attività progettate dal team docente. Le attività degli insegnanti di sostegno si diversificano a seconda dei bisogni degli alunni: nella maggior parte dei casi sono di supporto all'intera classe e rappresentano una risorsa per tutti. Alla formulazione dei Piani Educativi partecipano tutti i docenti del team coinvolti. Il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato con regolarità all'interno dei due incontri annuali previsti per i Gruppi Operativi a cui partecipano anche le famiglie. La scuola rivolge molta attenzione all'individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali e predispone i PdP che vengono aggiornati con regolarità. La scuola è oggetto di studio da parte di una delegazione di educatori francesi che si occupa di formazione di operatori socio educativi. È stato predisposto il piano annuale per l'inclusione degli alunni diversamente abili e il protocollo di accoglienza degli alunni di cittadinanza non italiana.

## Punti di debolezza

La continuità non è sempre garantita a causa della precarietà del personale docente di sostegno e della riduzione delle ore di sostegno assegnate ad ogni alunno. La mancanza di specializzazione della maggior parte degli insegnanti di sostegno rende difficile la realizzazione di alcune metodologie didattiche differenziate.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Gli insegnanti organizzano attività e realizzano progetti per il potenziamento dell'offerta formativa nelle ore di contemporaneità, in modo da abbassare il rapporto adulto/bambini. Le osservazioni sistematiche e le prove oggettive permettono di monitorare i livelli raggiunti ed i processi. I risultati più significativi si ottengono attraverso attività laboratoriali che agiscono sulla sfera espressiva, artistica e motoria. Nella maggior parte delle classi vengono utilizzati strumenti multimediali per l'insegnamento individualizzato (L.I.M, computer, open book). A partire dall'a.s 2015/16 la scuola ha aderito al progetto PRO-DSA per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento. Dall'a.s. 2015/16 sono stati assegnati i docenti del potenziamento previsti dalla Legge 107/2015 e sono stati utilizzati nei progetti di potenziamento/recupero previsti approvati nel PTOF.

### Punti di debolezza

La necessità di fornire a tutti gli alunni gli strumenti di base e l'esiguità delle risorse a disposizione (calo delle ore di compresenza, aumento del numero di alunni per classe, dei fondi disponibili) costringono ad ottimizzare gli interventi verso gli alunni in difficoltà.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Specialisti di associazioni e istituzioni (es. PRIA)

#### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

##### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI viene redatto e condiviso dagli insegnanti curricolari, dagli insegnanti di sostegno

e dal personale educativo basandosi sul Piano Dinamico Funzionale (PDF). Il PEI viene approvato e condiviso durante il primo Gruppo Operativo dell'anno scolastico.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno dell'alunno, personale educativo, famiglia, specialisti ASL

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Il ruolo della famiglia è essenziale nel percorso educativo/didattico dell'alunno. I genitori sono coinvolti in tutti i momenti dell'azione educativa della scuola e della classe a cui appartengono i bambini. Le famiglie partecipano ai Gruppi operativi (2-3 ogni anno scolastico).

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Incontri periodici (gruppi operativi)

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Assistente Educativo Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Educatori Professionali in collaborazione con Ente Locale**

Progetti di inclusione e attività laboratoriali

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**Docenti curricolari (Coordinatori di classe)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

**Docenti di sostegno**                      Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**                      Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Tutoraggio alunni

**Docenti di sostegno**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**                      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione**                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

---

territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Rapporti con CTS/CTI

### ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

#### **Criteria e modalità per la valutazione**

Per i bambini con disabilità grave è stato predisposto un documento rivolto a valutare le aree funzionali inserite nel PEI (motoria, sensoriale, cognitiva, degli apprendimenti, linguistico-comunicativa, affettivo-relazionale, dell'autonomia personale e sociale). Per gli altri alunni si utilizza il documento di valutazione organizzato in aree disciplinari, adeguando la valutazione agli obiettivi previsti dal PEI.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Viene dedicata molta attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e il passaggio tra un ordine di scuola e un altro (passaggio tra infanzia e primaria e tra primaria e secondaria di primo grado. Sono ormai prassi del circolo progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola a cui lavorano commissioni miste di insegnanti, che si pongono come obiettivo ultimo l'elaborazione di strategie d'integrazione degli alunni.